

Santa Lucia

bottega di Jacopino da Tradate



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w1020-00058/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w1020-00058/>

CODICI

Unità operativa: w1020

Numero scheda: 58

Codice scheda: w1020-00058

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02035458

Ente schedatore: R03/ Veneranda Fabbrica del Duomo

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: scultura

Tipologia: a tutto tondo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Santa Lucia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21428

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: ducale

Denominazione: Palazzo Reale - complesso

Indirizzo: Piazza Duomo, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Veneranda Fabbrica del Duomo

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo del Duomo

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 3]: Palazzo ducale

Altra denominazione [2 / 3]: Broletto Vecchio

Altra denominazione [3 / 3]: Arengo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1978

Numero: 0070

Specifiche inventario: Data inventario

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1400

Validità: post

A: 1420

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: scultore

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega di Jacopino da Tradate

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

COMMITTENZA

Data: secc. XIV/ XV

Circostanza: decorazione del Duomo

Luogo: Milano

Nome: Veneranda Fabbrica del Duomo

Fonte: fonte archivistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

Note: Marmo di Candoglia

Tecnica: scultura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 47

Larghezza: 17

Profondità: 12

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Donna velata, i lineamenti sono stilizzati, gli occhi incisi senza le iridi, il naso sottile, la bocca leggermente all'ingiù. Il capo è leggermente ruotato verso dx rispetto al corpo. Nella mano dx sostiene una scatolina, reliquiario?, con appoggiati due occhi, nella sx un libro chiuso. La veste lunga, arriva fino ai piedi e lascia intravedere la punta del piede sx, che indossa una scarpa chiusa.

Sul retro: la statua dalle spalle alla base non ha alcuna definizione formale, ma è quasi piatta e la superficie presenta i segni della sbazzatura.

Codifica Iconclass: 11 H (...) : 11 P 31 13 : 11 HH (...)

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi

Notizie storico-critiche

A causa della scarsità di documentazione e della quantità di scalpellini che lavoravano in quegli anni presso il cantiere, risulta pressoché impossibile attribuire l'opera al nome di un maestro.

La statuetta, tolta dal pilone 88 in occasione della mostra tenutasi a Palazzo Reale nel 1958, è trattata nei cataloghi dal Russoli come opera di Jacopino da Tradate insieme ad altre due sante la cin 97 e la cin 98.

Il Mele negli anni '60 mantiene l'attribuzione del Russoli. E' la Bossaglia nel 1978 ad attribuirle con prudenza all'ambito francese, facendola rientrare nel gruppo di opere attribuite al Maestro delle statuette H al quale ascrive anche la n. cin 65-66-67-68 e in particolare la cin. 69. Attraverso i confronti stilistici si denota che la statuetta, propende verso la maniera Jacopinesca. E' da distaccare rispetto al gruppo delle statuette che la Bossaglia asserisce essere di un'unica bottega in quanto differisce nella resa dell'espressione dei lineamenti del volto e nella resa del panneggio, meno stilizzato.

Più si avvicina, come già notato dal Russoli alla serie di statuette di sante che la Bossaglia attribuisce al Maestro delle statuette L.

Difficile asserire con certezza se sia opera di Jacopino o della sua vasta cerchia, appare più plausibile che sia un lavoro di bottega straniera.

Iconograficamente è sempre stata considerata una Santa con pisside e libro, se si osserva da vicino la cosiddetta pisside si nota che sopra questa scatoletta sono appoggiati due occhi. L'attributo secondario del libro è meno frequente rispetto alla lampada o alla palma del martirio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

La statua presenta una semplice stratificazione incoerente di polvere più omogenea e adesa alla superficie lapidea nelle parti in sottosquadro, colpite dal flusso dall'aria calda risalente dal basso, presente all'interno della cattedrale

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

l'opera ha subito un esteso dilavamento che ne ha determinato la rugosità superficiale, ma pur nella perdita della

finitura, rimane ancora leggibile il modellato

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w1020-00058_IMG-0000400294

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1969/00/00

Codice identificativo: w1020-00058-0000400294

Formato: 1994x3801

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: M:\Stage\scansioni chiara

Nome del file originale: cinotti070.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Russoli

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda III/1

Titolo contributo: Sculture del Duomo di Milano alla Mostra d'Arte Lombarda

Anno di edizione: 1958

V., pp., nn.: 51- 2

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R. , Cinotti M.

Titolo libro o rivista: Tesoro e Museo del Duomo

Luogo di edizione: Milano

V., pp., nn.: vol. II, p. 20

V., tavv., figg.: vol. II, tav.74

Citazione completa

F. Russoli, Sculture del Duomo di Milano alla Mostra d'Arte Lombarda, in Arte Lombarda III/1, 1958, p. 51- 2 n. 141

Citazione completa: R. Bossaglia, M. Cinotti, Tesoro e Museo del Duomo, Milano, 1978, vol. II, p. 20, n.70, tav.74

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Convegno internazionale sul Duomo di Milano

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Museo del Duomo, 8-12 settembre 1968

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Arte Lombarda dai Visconti agli Sforza

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo Reale, Aprile-giugno 1958

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo

Nome: Anselmi, Camilla

Funzionario responsabile: Benati, Giulia

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Giudice, Chiara

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo